



# LINEA DIRETTA



...con **Walter Vitali**

N. 2 Ottobre 2005

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7544 del 4.5.2005

direttore responsabile: Fausto Sacchelli

**XIV Legislatura**

**Eletto al Senato**

**Collegio 7 Bologna-Bazzano**

**PRIMARIE: GRANDE SUCCESSO  
ORA PROGRAMMA PARTECIPATO**

*Il centrodestra è sconcertato di fronte al travolgente e straordinario risultato delle primarie del 16 ottobre.*

*Quattro milioni e trecentomila elettori su scala nazionale e centocinquanta-cinquemila in Provincia di Bologna sono un'enormità, con il 74% di consensi nazionali per Romano Prodi, che qui sono diventati l'88%.*

*La gente non ne può più di Berlusconi, ma vuole anche prendere parte direttamente alle decisioni.*

*Questo significa che ora bisogna costruire il programma dell'Unione e scegliere le candidature con un metodo di massima apertura alla partecipazione dei cittadini. E sulle liste vanno trovate le migliori soluzioni unitarie possibili.*

*Ma il Governo è intenzionato ad approvare definitivamente una legge elettorale che distrugge il bipolarismo e con le liste bloccate fa calare dall'alto i candidati. Vuole la devolution e una modifica costituzionale che consegna tutto il potere al premier. Vuole una legge finanziaria devastante per i servizi resi da Comuni, Province e Regioni. Vuole ridurre i termini di prescrizione di tantissimi gravi reati per salvare Cesare Previti.*

*Solo una forte mobilitazione popolare potrà impedire a questa maggioranza di fare danni ulteriori al Paese.*

Walter Vitali

## **LEGGE ELETTORALE - LEGGE TRUFFA IL GIOCO DISINVOLTO DELL' ON CASINI**

Il centrodestra, per paura di perdere le elezioni, ha cambiato le regole a proprio vantaggio. La truffa è nel non calcolare, per l'attribuzione dei seggi, i voti delle liste che non raggiungono il 4% su scala nazionale, ben sapendo che il centrosinistra ha circa il 10% di voti di piccoli partiti a rischio di quorum. Ma non è vero che questo golpe istituzionale fosse inatteso. Lo dissero quando fecero il patto scellerato per la modifica costituzionale: l'UDC voleva la modifica proporzionale della legge elettorale.

Eccola qui, dunque, la merce ottenuta: una Costituzione che concentra tutti i poteri nelle mani di uno solo in cambio di un ritorno al passato, per coltivare il sogno di un centro che sia ago della bilancia tra gli schieramenti.

Di questo l'UDC porta una grave responsabilità, e Pierferdinando Casini più di tutti, poiché il Presidente della Camera, da arbitro, si è trasformato capitano della sua squadra. Altro che eredi della DC! La DC ebbe comunque il merito di volere la Costituzione del '48. Loro hanno mercanteggiato sulla Costituzione.

*(dall'articolo di Walter Vitali su l'Unità del 16.09.2005)*

## **FINANZIARIA: UN SALASSO PER TUTTI GOVERNO FACCIA MARCIA INDIETRO**

La Finanziaria presentata dal Governo avrà un impatto durissimo sulla nostra provincia e la nostra regione. Il Ministro Tremonti vorrebbe spacciarla per una sforbiciata alle auto blu e ai presunti "sprechi" degli enti locali. Ma qui si tratta di cifre imponenti, che ne fanno la peggiore Finanziaria di tutti i tempi. Il Comune di Bologna ha calcolato un taglio di 32 milioni di euro per il 2006. La Provincia denuncia una perdita di 6 milioni, gli altri comuni del bolognese di 50 milioni, la Regione di 100 milioni, più 320 milioni per la sanità. Questo significa meno asili nido, scuole dell'infanzia, assistenza agli anziani, manutenzione e illuminazione pubblica... e si potrebbe continuare a lungo. I sindaci hanno deciso di protestare insieme ai sindacati, che hanno indetto uno sciopero unitario per il 25 novembre. Bisogna costringere il Governo a fare marcia indietro, altrimenti le famiglie e le imprese subiranno un altro pesantissimo salasso.

Per aggiornamenti sulla mia attività [www.waltervitali.it](http://www.waltervitali.it)

# Finanziaria: gli emendamenti per Bologna per contrastare i tagli previsti dal Governo

I parlamentari bolognesi dell'Unione hanno presentato ai rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni, del mondo economico e sociale, gli emendamenti alla Legge Finanziaria che riguardano la città. Una vera e propria "contromanovra" per Bologna e l'Emilia-Romagna che assume il carattere di una "proposta per il futuro" se il centrosinistra vincerà le politiche nel 2006.

Le misure proposte riguardano comuni, comunità montane, Provincia e Regione. "Sono cifre ingenti quelle che chiediamo - ha spiegato il senatore Walter Vitali - ma ingenti sono i tagli del Governo". Le richieste vanno dalla modifica del Patto di stabilità per tutti i livelli istituzionali, al ripristino dei fondi nazionali tagliati dalla scure di Tremonti.

Per Bologna i parlamentari chiedono 6,5 milioni di euro per il Teatro Comunale, 4 per la mobilità connessa alla Fiera, 30 per l'allungamento della pista dell'aeroporto. "Tutti impegni presi e non rispettati dal Governo", ha spiegato Vitali.

Nel conto i parlamentari hanno messo anche i fondi promessi per infrastrutture strategiche per la città: 290 milioni di euro per il materiale rotabile del Servizio Ferroviario Metropolitano, 319 per la metrotramvia, 495 per il passante nord, 146 per il nodo di Casalecchio, 15 per quello di Rastignano.

"Bologna - ha spiegato ancora il senatore Vitali - è la città che in questi anni è stata la più penalizzata nel rapporto fra dimensioni demografiche e gravità dei problemi".

## 600 bimbi senza scuola



600 famiglie hanno i figli in lista d'attesa per la scuola dell'infanzia e 450 famiglie hanno chiesto il tempo pieno alle scuole elementari, ma sono state costrette ad accettare il tempo parziale per mancanza di insegnanti. Questi i numeri della scuola primaria in provincia di Bologna. Di fronte a questa situazione il Ministero ha disposto un'assegnazione irrisoria di insegnanti di scuole dell'infanzia, 30 sui 177 richiesti in regione, che comporterà la probabile distribuzione a Bologna di soli 7-8 docenti rispetto ai 60 necessari. Il 13 ottobre una delegazione di assessori all'istruzione e sindaci della regione è andata a Roma per richiedere gli insegnanti che mancano. Dopo essere stati ricevuti al Ministero, gli amministratori si sono incontrati al Senato con alcuni parlamentari eletti in Emilia-Romagna. "Insistiamo - ha affermato il sen. Vitali - perché il Ministero accolga la richiesta pressante di una assegnazione ulteriore di docenti per la scuola dell'infanzia".

## Eccidio di Casteldebole tutti gli atti alla Procura

Un provvedimento, firmato dal Procuratore di Bologna Enrico Di Nicola e dall'aggiunto Luigi Persico, ha trasmesso gli atti alla Procura ordinaria di La Spezia per valutare se i due magistrati militari che nel 1967 archivarono l'inchiesta sull'eccidio nazista di Casteldebole, avvenuto il 31 ottobre 1944 (10 civili rastrellati, legati e trucidati con scariche di mitra), in ipotesi abbiano commesso qualche reato.

"L'atto è di grande valore ed è destinato a produrre effetti importanti sulla conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Armadio della vergogna - ha affermato il senatore Ds Walter Vitali, componente della Commissione -. Con grande precisione e puntualità, infatti, la Procura di Bologna segnala che nel caso in questione non vi è stata alcuna attività di indagine, diretta o delegata alla Polizia Giudiziaria, ed è mancata anche qualunque elementare ricerca informativa. Uno dei due magistrati militari chiamati in causa, già sentito dalla Commissione, ora dovrà rispondere su come fu possibile l'archiviazione in massa di tutti quei procedimenti senza indagine alcuna. Chi l'ordinò, perché l'ordinò e perché quell'ordine, palesemente contrario ai più elementari doveri di un magistrato, fu eseguito senza fiatare".

# Il Governo attuale ha abbandonato la montagna

## Da parte dell'Unione una proposta di Legge

L'attuale governo ha abbandonato la montagna, stanziando attraverso il disegno di legge 'La Loggia' solo 7 milioni di euro azzerando il Fondo nazionale con la finanziaria 2006, mentre occorrerebbero 100 milioni di euro, e altri 150 per le agevolazioni fiscali.

Il senatore DS Walter Vitali è partito da questa critica nel presentare la proposta di legge dell'Unione per la montagna. Quattro i punti previsti: l'individuazione, da parte delle regioni, dei comuni montani ad alta marginalità verso i quali indirizzare gli interventi di sostegno prioritari; la sottrazione all'arbitrio del governo del Fondo nazionale per la montagna, che

va alimentato attraverso le quote per il 'rilascio' delle risorse montane come l'acqua e le fonti energetiche, quelle per gli investimenti che sfruttano il territorio e le quote che derivano dai fondi statali per gli enti locali. Si prevedono inoltre incentivi per l'agricoltura, l'industria e l'artigianato, e la creazione di servizi pubblici efficienti, con

particolare attenzione a scuola, sanità, sport e informatica. Il ddl del centrosinistra, firmato da 79 senatori di tutti i partiti dell'Unione, ha lo scopo quindi di contrastare l'abbandono del governo nei confronti della montagna.

Il sen. Vitali ha presentato inoltre un ddl per abrogare la norma sui tartufi approvata con la Finanziaria 2005, secondo cui i commercianti possono autofatturare il prodotto senza indicare né raccoglitore né luogo di provenienza. Vitali chiede l'introduzione della tracciabilità del prodotto e il riconoscimento della figura del tartufo.



## Una guida del Gambero Rosso ai piatti delle Feste dell'Unità

Sarà una guida de "Il gambero rosso" a far conoscere le tradizioni enogastronomiche, ma soprattutto le storie, di 60 anni di Feste dell'Unità nel territorio bolognese. Un racconto originale che prende spunto dalla passione delle compagne e dei compagni impegnati nei ristoranti delle feste.

Il libro, che uscirà la prossima primavera, parlerà del territorio e delle sue tradizioni, delle ricette per preparare i tortellini, diverse da campanile a campanile.

Sarà un racconto goloso, senza voti, che va dalla polenta con cinghiale servita a Savigno, ai ranocchi in

umido di Budrio, dalle tagliatelle all'ortica di Pontecchio Marconi, ai tortelloni di San Giovanni in Persiceto.

"Vengo da Bologna, conosco il territorio e le sue tradizioni", ha detto Stefano Bonilli, direttore de 'Il gambero rosso', presentando l'iniziativa, unica nel suo genere, suggeritagli dall'ex sindaco della città delle Due Torri, Walter Vitali.

Così, attraverso un forum del sito della rivista, sono state raccolte 15 persone che hanno girato le varie feste per assaggiare i piatti, per conoscere le storie e per raccontare il 'know how' accumulato in 60 anni di cucina.

## Prati di Caprara un futuro parco

A luglio è stata aperta per la prima volta al pubblico l'area dei Prati di Caprara. Una delegazione, guidata dal Gen. Giangiacomo Calligaris della brigata Friuli e da Elena Leti del Quartiere Porto, ha visitato quello che forse diventerà il più grande parco verde della città, ancora più grande dei Giardini Margherita. Sono complessivamente 26-27 ettari di terreno, l'equivalente di 26-27 campi da calcio messi insieme. Quest'area serviva per le esercitazioni militari, ma dalla fine del 2001 non viene più utilizzata. "L'attuale amministrazione - ha affermato il sen. Vitali - ha ripreso in mano per quest'area un discorso che io proposi per primo tra il '95 e il '99: fare un grande parco pubblico in quest'area come all'ex-Staveco".

## PROTESTE IN UNIVERSITÀ PER NUOVA LEGGE COLPO DI GRAZIA A RICERCA E SVILUPPO

La nuova legge sullo stato giuridico, fortemente osteggiata da tutti gli Atenei e da tutte le componenti universitarie, è l'ennesimo colpo di mano ai danni dell'Università italiana da parte di governo e maggioranza. La sua approvazione sarebbe un grave atto di prepotenza e di sfida verso il mondo universitario italiano. È un modo per nascondere l'isolamento di un governo che in questa legislatura si è applicato a demolire sistematicamente l'edificio dell'Università e della ricerca in Italia, portandole a livelli di depauperamento e mortificazione mai raggiunti prima. Questa legge è il colpo di grazia finale. L'abolizione del ruolo dei ricercatori rende ancor più precaria la permanenza dei giovani nelle

Università, incentivando così la fuga dei migliori. L'attribuzione indiscriminata del titolo di professore aggregato, le quote riservate per i concorsi, un sistema di valutazione del tutto inefficace producono un decadimento grave e irreversibile del corpo accademico. L'autonomia degli Atenei viene calpestata e nessuna nuova risorsa è destinata alle Università e alla ricerca italiane. L'Università di Bologna sta protestando con grande forza, come accade in tutta Italia, e a quella protesta va tutto il mio appoggio e la mia piena condivisione. Alla mobilitazione degli Atenei deve accompagnarsi la consapevolezza che sono in gioco questioni essenziali per il futuro del Paese, come la formazione dei giovani e lo sviluppo della ricerca.

## LA LETTERA

Gent.mo Senatore,

l'incontro che ci ha concesso è stato apprezzato da tutti i partecipanti e credo abbia fornito spunto e possibilità di condividere opinioni e visioni che avrebbero rischiato di sembrare solo legate a noi soggetti della vicenda Steelcase qualora non vi fosse stata l'opportunità di esternarle e di riflettervi sopra insieme. Un cordiale saluto e grazie

E.C.

Lavoratore licenziato dall'azienda Steelcase

*Gentilissimo,*

*mi dispiace che la vicenda della Steelcase di Anzola si sia conclusa solo con un accordo minimale sottoscritto in Provincia che concede qualche mensilità in più ai 29 lavoratori i quali purtroppo sono stati tutti licenziati. E che il Tribunale di Bologna abbia respinto il ricorso della FIOM contro la multinazionale americana. La mia interrogazione parlamentare e l'iniziativa delle istituzioni a fianco dei lavoratori non sono riuscite ad impedire lo spostamento della produzione in uno stabilimento tedesco nonostante vi fossero ancora ordini sul mercato italiano dei mobili per l'ufficio. L'incontro di ieri con i lavoratori è servito molto anche a me, per capire meglio le caratteristiche della crisi dell'industria che sta colpendo anche la nostra Provincia, le difficoltà a condizionare le scelte delle multinazionali straniere e le problematiche del reinserimento dei lavoratori in mobilità.*

*Mi auguro che la richiesta di una audizione della Steelcase presso la Commissione Attività Produttive del Senato venga accolta.*

*Grazie a voi e a presto*

Walter Vitali

Per contattarmi: **Ufficio del Senato:** Piazza Madama, 00186 Roma

tel. 0667063248 - fax 0667063291

**Ufficio di Bologna:** via Beverara 6, 40131 Bologna

tel. 0514198220 - fax 0516343586

oppure mandate un'email a [info@waltervitali.it](mailto:info@waltervitali.it)

APPUNTAMENTI  
con Walter Vitali

## OTTOBRE

**Giovedì 27 ottobre alle ore 20,30**  
alla sez. **DS Bolognina Centro**  
incontro sulla legge elettorale

**Venerdì 28 ottobre alle ore 17,30**  
nel Salone della Casa del Popolo  
di **Sasso Marconi** attivo DS  
sulla montagna con **Raffaele Donini, Andrea De Maria, Pasquale Colombi, Andrea Marchi, Roberto Tedeschi, Salvatore Caronna**

## NOVEMBRE

**Giovedì 3 novembre alle ore 20,30**  
alla Sala Civica di **Gaggio Montano**  
incontro dell'Unione sulla montagna con **Luigi Gilli e Andrea De Maria**

**Venerdì 4 novembre alle ore 20,30**  
a **Castel di Casio**  
incontro dell'Unione sulla montagna

**Sabato 5 novembre alle ore 9**  
a **Savigno**  
incontro sulla montagna

**Venerdì 11 novembre alle ore 20,30**  
a **Lizzano in Belvedere**  
incontro dell'Unione sulla montagna

**Lunedì 14 novembre alle ore 20,30**  
a **Vergato**  
incontro dell'Unione sulla montagna

**Lunedì 21 novembre alle ore 20,30**  
a **Granaglione**  
incontro dell'Unione sulla montagna

**Sabato 26 novembre alle ore 9,30**  
alla Villa Edwige Garagnani di **Zola Predosa**  
convegno sul turismo del vino indetto dall'Associazione Luigi Veronelli, dal Consorzio dei Vini dei Colli Bolognesi e dalla Strada dei Vini e dei Sapori "Città Castelli Ciliegi"

**Domenica 27 novembre alle ore 11**  
a **Granaglione**  
inaugurazione della nuova sede della sezione DS

20 anni di esperienza. Un bene da dividere con tutti